

MG Car Club News

INFORMAZIONI DA MG CAR CLUB D'ITALIA



REGISTRO ITALIANO MG

FEDERATO

NUMERO UNICO DESTINATO ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI MG CAR CLUB D'ITALIA

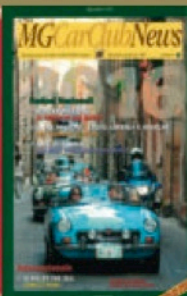
2017

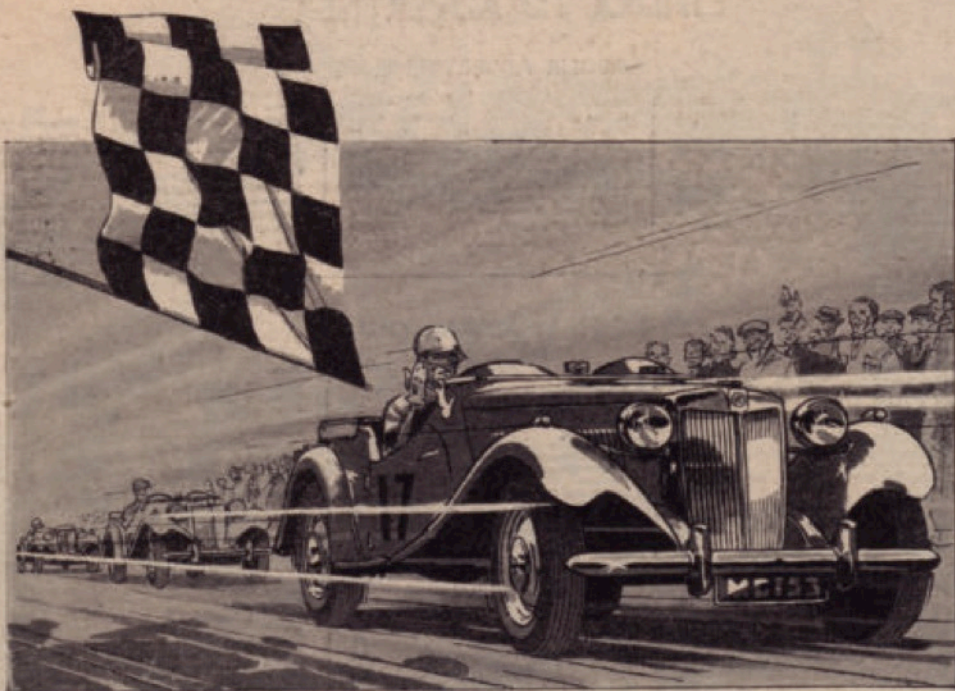
Raduni Nazionali

- WINTER MEETING
IN MG NEL COLLIO FRIULANO
- MAY FLOWER'S RUN
OLTREPÒ PAVESE
- LA BELLA ITALIA IN MG
COSTIERA AMALFITANA
- TUSCANY RAID
TOSCANA SETTEMBRINA

Internazionale

- LE MG IN CROAZIA





Safety **MG** *fast!*

For years the most

***consistently* successful**

sports car in the world

M.G. T.D. MIDGET

M.G. ONE AND A QUARTER LITRE SALOON

THE M.G. CAR COMPANY LIMITED • SALES DIVISION • COWLEY • OXFORD
Overseas Business; Nuffield Exports Ltd., Oxford and 41 Piccadilly, London, W.1.



Lettera del Presidente



Scrivere la mia prima lettera da Presidente, quando è ancora vivo dentro di me, e lo sarà sempre, il ricordo del nostro amato Presidente Fabio Filippello, mio grande amico, non è facile.

Ma lui avrebbe voluto che tutto continuasse, e fossi io a portare avanti il suo mandato.

Per questo ho accettato questo incarico, che sto affrontando con grande senso di responsabilità.

Per fortuna ho, intorno a me, un Consiglio Direttivo formato da grandi amici che mi hanno supportato e "soportato" in questo primo anno, ma soprattutto ho sentito la vicinanza e il calore di tanti soci, di tanti amici, e quella percezione di famiglia che rende unico il nostro Club.

Ma ora, bando ai sentimentalismi e parliamo dell'annata 2017. I dati statistici sono confortanti, il numero dei soci è consolidato (con un buon numero di nuove acquisizioni arrivate in questi ultimi mesi, quindi censite dal 2018).

In aumento sono state le iniziative, in particolare i raduni, tutti di grande spessore e per questo ringrazio di cuore tutti i Direttori Regionali che sono il motore del Club.

Il nuovo direttivo, senza discostarsi dalla rotta impostata dal povero Fabio, ha comunque inteso offrire nuovi servizi ai soci per una maggiore fidelizzazione degli stessi, nella consapevolezza che il club esiste perché loro esistono. Si è voluto incentivare, con un tangibile rimborso chilometrico per i partecipanti, il raduno "La Bella Italia in MG" svoltosi sulla meravigliosa Costiera Amalfitana con due importanti obiettivi: abbattere la quota di partecipazione per portare le nostre auto dalle regioni lontane e promuovere in

questo modo una zona d'Italia, dove sappiamo esserci tante MG, ma pochissimi iscritti.

Una formula che sembra avere avuto un riscontro positivo, vista l'affluenza dal Nord, centro e isole maggiori. Il primo obiettivo è stato sicuramente centrato e, visti i contatti in corso, ci sono buone possibilità anche per il secondo. Una cosa è comunque certa, il club può finalmente contare su referenze in loco dimostratisi capaci e consapevoli di appartenere a una terra meravigliosa con tutto l'orgoglio e la generosità che contraddistinguono le genti del sud nel condividerla con chi sa apprezzarla. Ci saranno sicuramente altre occasioni e il direttivo si adopererà affinché la risposta dei soci sia ancora una volta numerosa.

Un altro contributo sensibile è stato dato a quei soci che hanno avuto la fortuna e il piacere di andare a Birmingham per visitare la casa madre MG "Mamma Abingdon" e la famosa fiera NEC.

Quindi, il vecchio contributo dato a pioggia sui singoli raduni dove il socio partecipante difficilmente ne avvertiva il beneficio economico perché nel corso degli anni lo stesso si era tramutato in un sur plus di offerte a discapito di un minor costo della manifestazione, è stato convertito a una nuova filosofia che tende a incentivare iniziative volte a diffondere la cultura del marchio MG e a promuovere la presenza del club là ove il direttivo la ritenga opportuna e necessaria.

È risaputo che, oltre alle manifestazioni itineranti, è importante che il club sia presente alle fiere del settore. In passato ci sono state le premesse per far sì che tale partecipazione fosse stata possibile a Torino, Milano, Forlì e Roma. Oggi, una simile scelta implicherebbe uno sforzo organizzativo non sempre possibile e una necessità di risorse economiche non adeguate ai bilanci del club. Considerato che la Fiera di Padova si è dimostrata negli anni la più prestigiosa di tutte in assoluto e che le presenze al nostro stand sono cresciute di anno in anno in modo esponenziale con la scorsa edizione al disopra di ogni aspettativa, il club ha deciso di concentrare le sue risorse unicamente su di essa. Poiché, grazie all'impegno dei direttori regionali e alle isolate iniziative di soci, l'offerta di manifestazioni è diventata molto vasta e variegata, si è deciso di abbattere tutte le barriere "architettoniche" lasciando ampio spazio a tutte le tipologie di eventi, dai classici week end di 3 giorni, a quelli che includono un solo pernottamento e alle classiche "gite in giornata" che io tanto promuovo in quanto hanno un forte potere di aggregazione... e fanno quella che io chiamo "combriccola" che aiuta ad avvicinare nuovi amici e nuovi soci.

Molti Centri Regionali organizzano inoltre serate di Club, con scadenza mensile o bimestrale, anche queste sono ottime iniziative che rafforzano la vita del Club.

Come avrete letto dalla Segreteria, abbiamo voluto pensare, per il 2018, anche a chi, per svariati motivi, non può partecipare ai raduni, omaggiando l'abbonamento alla rivista *SlowDrive Magazine* (la prima rivista di turismo su gomma, ben 4 numeri annuali), molto apprezzata dai nostri soci, e dove MG Car Club d'Italia sarà sempre più presente.

Lasciatemi ringraziare pubblicamente il nostro Segretario, nonché Vice Presidente, l'amico Pier Paolo Parma, senza il quale non avrei accettato questo incarico. Se i Direttori Regionali sono il "motore" del Club, P.Paolo è la benzina, elemento indispensabile. Un grazie anche a tutti quelli che svolgono incarichi "speciali": Roberto Favalli, prezioso custode di sonni tranquilli grazie alla sua professionalità in campo civilistico e fiscale, Silvio Sobrero, aiuto tesoriere e "ufficiale pagatore", Giulio Vantini per il Registro delle storiche, Gianluca Torini per quello delle Post Classic, Oscar Michieletto commissario tecnico, Nicolò Menegolli per il web, Raffaele Ceretti per Facebook, Gianni Tesoro per le manifestazioni, Moreno Fortunato, artista del club, per l'idea del concorso fotografico che spero abbia un prosieguo e sia l'inizio di ulteriori manifestazioni similari.

Un ringraziamento speciale e di cuore va alle nostre navigatrici, che grazie alla loro infinita capacità di "soportazione", incuranti dei disagi e delle scomodità dei nostri "gioielli dal brand non proprio luxury" ci permettono di vivere appieno la nostra passione regalandoci la gioia della loro condivisione.

Vi abbraccio virtualmente uno per uno, e non vedo l'ora di vedervi alle prossime manifestazioni che, come avrete notato dal calendario, sono veramente numerose e soprattutto "appetitive"... preparatevi... perché ne vedremo delle belle.

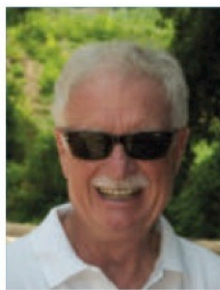
Massimo Bottoli (Max per sempre)
Presidente MGCCI

i Numeri del Segretario

Relazione del Segretario 2017

L'anno della svolta, con un occhio al passato

Un nuovo assetto all'insegna delle novità a favore dei soci



Ed eccoci al consueto appuntamento di fine anno con la pubblicazione dei dati statistici sulla movimentazione degli iscritti e qualche cenno su quanto è stato fatto e successo in questo 2017 ormai alla fine dei suoi... giorni.

Parafrasando un detto usato nel mondo dello spettacolo, la bella ed esauriente relazione del presidente mi ha rubato la scena, pertanto gli argomenti da trattare, fortuna mia e vostra, non saranno tanti.

Con l'esposizione dei numeri sarò il più sintetico possibile. Se ricordate, il 2016 è stato l'anno dove il club si è purtroppo allineato all'andamento negativo che, a cominciare dall'ASI in primis, ha toccato la maggior parte dei club italiani. Infatti, dopo anni di crescita, nel 2016 c'è

stato un decremento nel numero degli iscritti.

Nel 2017 la lancetta del Big Ben ha detto stop a 351 soci ordinari, esattamente gli stessi dell'anno precedente. In pratica nessun aumento di soci ordinari, ma nemmeno una diminuzione. Un pareggio che, visto il perdurare del tempo avverso, è da leggere positivamente.

La felice sorpresa arriva invece da un aumento piuttosto consistente dei soci familiari: 18 in più dell'anno precedente.

Sotto l'aspetto meramente economico il dato è del tutto inconsistente. 180 euro "lordi" nella cassa del club, averli o non averli, fanno poca differenza. Ciò che invece fa la differenza, una grande e importante differenza, è il suo aspetto, come dire, morale psicologico.

18 soci ordinari in più hanno voluto iscriversi al club un proprio familiare. Ciò che era nato per una esigenza di carattere prettamente fiscale-assicurativo, si sta sempre più trasformando in un piacere dovere del socio nei confronti della persona che gli dà la grande soddisfazione di condividere la propria passione. Il club in forma astratta, ma tutti noi

in modo concreto dobbiamo leggere questo dato con il piacere di chi si rende conto che questa bella grande famiglia si sta fidelizzando sempre più.

Le new entries 2017 o soci nuovi dir si voglia, sono stati ben 84 suddivisi in 45 soci ordinari e 39 soci familiari.

L'87% dei nuovi soci ha iscritto il coniuge al club. Un dato, oserei dire più che confortante.

Anche quest'anno, se pur in misura minore rispetto l'anno precedente, dobbiamo rilevare un numero consistente di soci che non hanno rinnovato la loro quota associativa 2017. È un fenomeno per lo più frutto di quei soci che si iscrivono esclusivamen-

te per avere l'ASI, le agevolazioni assicurative etc. In poche parole fanno lavorare il club il primo anno, non partecipano alle attività del club, e poi non rinnovano l'iscrizione. Ma fa parte del gioco.

Nel mese di Aprile si è tenuta l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Il direttivo è stato in parte rinnovato con l'ingresso di nuove figure. Quest'anno, per la prima volta nella storia del club, i soci hanno potuto esprimere il proprio voto di preferenza anche a mezzo posta.

L'elezione di un nuovo presidente non è scaturita dalla perdita prematura di Fabio





Filippello, presidente uscente, in quanto la sua ricandidatura era già stata dallo stesso esclusa. Così pure la candidatura di Massimo Bottoli a presidente non è stata presentata solamente per assecondare un espresso desi-

derio di Fabio, bensì perché si è ritenuto che fossero maturi i tempi per dare alla gestione verticistica del club una svolta necessaria: modernità e continuità allo stesso tempo. Obiettivi questi raggiungibili solamente con un presidente

ancora giovane negli anni ma vecchio di numero di tessera e con tanta esperienza alle spalle. Egli ha già dimostrato nei fatti di possedere la caparbietà necessaria per affrontare difficoltà e risolvere problematiche, ma ciò che più lo contraddistingue è il fatto che sia motivato da una passione ben più grande dell'ambizione che comunque, se usata per il club, è bene che ci sia.

I consiglieri riconfermati sono stati quattro su sette: oltre al già citato nuovo presidente Massimo Bottoli, gli altri sono stati: P.Paolo Parma segretario e v.pres, Roberto Favalli tesoriere, Oscar Michieletto commissario tecnico del club. I tre nuovi consiglieri eletti sono: Piero Fusaroli con l'incarico di tenere i rapporti con i club stranieri,

Giovanni Tesauro direttore alle manifestazioni e Guidetta Fabbri coordinatrice dei direttori regionali.

E a proposito di Direttori Regionali aggiungerei un cenno in merito.

Consiglio dell'importanza del direttore regionale in un club che spazia da nord a sud del paese, isole maggiori comprese, il direttivo si è posto l'obiettivo di dare sempre più spazio e adeguata autonomia a questa figura al fine di accrescerne le motivazioni. Senza nulla togliere ai soci che abitano in regioni con molti iscritti dove i direttori regionali, così prolifici di idee e proposte, mettono spesso il socio nell'imbarazzo della scelta, il direttivo è disposto ad investire risorse là ove i soci sono pochi nonostante sia risaputo esserci diversi possessori di MG. Gli organi direttivi del club dovranno far sì che i direttori di queste regioni così lontane, quando e se ci sono, non debbano sentirsi parenti alla lunga, ma figure importanti, considerate e aiutate indipendentemente dal numero degli iscritti.

Il 2017 è stato un anno che ci ha purtroppo dato anche tristezze. Il club ha perso, uno dopo l'altro, due pilastri carismatici, Fabio Filippello presidente e Carlo Fiani commissario tecnico, entrambi di Roma, entrambi amati da tutti perché ciascuno di loro, a modo suo e nel proprio ambito, ha scritto un pezzo della storia di codesto club, lasciando dietro di sé un vuoto che non verrà mai più colmato. Il nostro cordoglio va anche ad altri soci meno conosciuti, ma pur sempre membri di questa famiglia. Ci hanno lasciato Ignazio Licata di Sciacca, Montemini Umberto di Genova e Cinti Siro di Roma.

Un abbraccio ai loro congiunti e un momento di raccoglimento per i nostri cari amici.

Pier Paolo Parma

2017 CINQUECENTOTRENTASEI SOCI

DATI STATISTICI				2017	+/- 2016
TOTALE SOCI				536	+18
SOCI ORDINARI				352	0
SOCI ONORARI				1	0
SOCI FAMILIARI				183	+18
(i soci ASI sono 192 su 351 = 54,70%)					-3,30%
SOCI NUOVI 2017				84 (ORD. 45 FAM. 39)	
REGIONE	ASSOCIATI	ORDINARI	FAMILIARI	ONORARI	+/- 2015
VENETO	107	72	35		+10
LOMBARDIA	99	66	33		+10
EMILIA ROMAGNA	86	53	33		+4
LAZIO	74	54	20		-13
TOSCANA	41	25	16		+2
PIEMONTE	31	21	10		+1
UMBRIA	27	15	11	1	+7
LIGURIA	13	9	4		-4
MARCHE	13	9	4		+2
FRIULI V.G.	13	7	6		+3
SICILIA	8	7	1		+3
PUGLIA	7	4	3		-1
SARDEGNA	6	3	3		+2
ABRUZZO	6	3	3		+1
CAMPANIA	2	2			0
BASILICATA	1	1			-1
ESTERO	2	1	1		0
CALABRIA	0				-2
TOTALE	536	352	183	1	+25



26° Winter Meeting

In MG nel Collio Friulano

50 MG nelle magiche strade del Collio, della Slovenia, le delizie della Subida e il fascino del Castello di Spessa.

A volte si partecipa ad un evento per tradizione, ma se mai questo fosse stato lo stato d'animo di qualcuno per quest'ultimo Winter Meeting, allora la realtà lo ha lasciato strabiliato, come è successo a me.

Dopo 26 edizioni, riuscire a dare nuove emozioni al

Winter Meeting, sembrava impresa impossibile. Invece la regia di Max Bottoli, le sue adorato figlie (le winterine) e la squadra del centro Regionale Veneto, sono riusciti ancora una volta a tirar fuori il coniglio dal cilindro, offrendo un raduno dalle grandi emozioni e, come sempre, indimenticabile.



Tutto è iniziato con un pre-programma, al venerdì mattina, diretto dall'amico Massimo Adorati, che ha fatto da cicerone a una ventina di equipaggi, in visita ad Aquileia.

Il resto dei partecipanti, l'ormai consueto numero di 50 Mg, è stato accolto dal Max e le Winterine all'Hotel

Franz di Gradisca d'Isonzo, omaggiati dal graditissimo e morbidissimo set cuscino/plaid union jack, gadget invidiato da chi non ha avuto modo di partecipare.

Gli equipaggi, dopo un ricco buffet al Franz, hanno pernottato chi all'hotel stesso, chi all'Hotel Al Ponte. Finale di serata con la con-





sueta grappa portafortuna. Il mattino la carovana di Mg, scortata dagli amici motociclisti, si è diretta alla incantevole Cividale del Friuli. Ora che tutto è passato non possiamo ricordare e salutare affettuosamente l'amica Daniela Bernardi, infortunatasi in quell'occasione, dovendo poi rinunciare al proseguo del meeting.

Il gruppo si è poi spostato verso il santuario della Beata Vergine di Castelmonte, percorrendo la mitica strada in salita Cividale Castelmonte, famosa per le gare in salita.

Qui Max con navigatrice Camilla, e i fratelli Rubini, questi ultimi a bordo di una cattivissima Bgt in assetto corsa, se la sono giocata all'ultimo tornante.

La visita al santuario, molto suggestiva, e la benedizione del Parroco a tutte le auto, driver e navigatrici, è stato un momento toccante, ricordando l'amico e Presidente Fabio, mancato da solo un mese prima dell'evento. L'emozione è stata forte ma Max e l'amico segretario e vice presidente Pierpaolo Parma, hanno saputo trovare le parole giuste.

Sul piazzale del santuario,

aiutati dagli amici del Club dei venti all'Ora di Trieste (che salutiamo e ringraziamo), l'immane prova con i pressostati valida Per la Silver Cup che ha visto vincitore l'amico Roberto

Rossetto su MGA, secondo classificato Alberto Ferrari su TD e terzo Gianluca Coletta con la sua favolosa prewar J2.

Le 50 Mg hanno proseguito per un itinerario di oltre 80



km per le strade strette e inerpicate della Slovenia, fino a raggiungere La Subida.

La Subida non si può descrivere a parole. Bisogna viverla. L'eccellenza gastronomica, l'accoglienza, lo stile unico degli alloggi, l'Acetaia... sono stati qualcosa di veramente unico, che nessuno dimenticherà. Non è stato facile dire agli equipaggi che bisognava partire, era tutto così magico.

Poi tutti alla volta di Gradisca, con le auto schierate in bella mostra nel centro pedonale, dove i partecipanti hanno potuto fare salotto sorseggiando un tè con i biscotti, in perfetto English Style.

La cena di gala all'Hotel il Ponte, seguita da un piccolo spettacolo di artisti di strada, tra acrobazie e giochi con il fuoco, per la gioia dei bambini presenti, hanno concluso la giornata, intensa ma appagante. Ovviamente premi per tutti. Premiati i maghi del cronometro e l'immane lotteria. La domenica, non poteva mancare la parte culturale e storica. Max era un po' indeciso se, in un ambito così festoso e gogliardico, portare gli amici in visita alle trincee, al Museo e alle cannoniere. Ma è stata una scelta giusta, apprezzata da tutti, ed è stato un momento toccante e molto intenso. Gigi Cavagnolo (e la sua grande Anna), soci storici e amati da tutti, ha mandato questo bellissimo messaggio che Max, vuole condividere con tutti voi:

"Caro Max. Non ti sarò mai sufficientemente grato di avermi condotto sulle strade del tuo ultimo "Winter". Dal 1997 faccio raduni tutti belli ed interessanti, con quel "vivere felici insieme" "ma il tuo 2017 non avrà per me eguali. Solo una persona con grande sensibilità poteva condurmi nei luoghi della grande guerra ed è stata una grande



emozione vivere momenti diciamolo pure "tristi" nella visione di quelle trincee, cannoniere, ma momenti di grande emotività. Un qualcosa di profondo che non le solite belle gite e abbuffate. Un qualcosa da vivere nella consapevolezza che uomini come noi hanno vissuto in quelle buche, che ci sono state tante e tante storie dolorose ma anche di grande umanità. Ho ripreso a leggere "La grande storia della prima guerra mondiale" di Martin Gilbert ed aver visto con i miei occhi quelle dure pietre carsiche con le fosse di monte S. Michele mi hanno aiutato ad essere consapevole della fortuna che ora ho, sino quasi a commuovermi. Grazie Max, ti abbraccio e col

Il Winter Meeting è un appuntamento atteso tutto l'anno per noi della MG, una tre giorni che, grazie alla sempre impeccabile organizzazione del mitico Max Bottoli, non delude mai. La regione prescelta, quest'anno, è stata il Friuli, terra di confine, misteriosa, riservata e forte. Il Carso, che evoca inevitabilmente storie dolorose di guerra ma allo stesso tempo affascina per la sua selvaggia bellezza. Il Collio, con i suoi boschi e vigneti e la Subida, un luogo magico dove il più totale relax la fa da padrone, tra cibi e vini tipici. E poi, Aquileia, città antichissima dominata dallo storico campanile e dal Duomo dalla preziosissima pavimentazione a mosaico risalente al 700 d.C., ma portato alla luce solo nei primi anni del 1900. Cividale del Friuli con il suo ponte del Diavolo che attraversa l'Isonzo. E per finire, i saluti in una sontuosa location: il castello di Spessa, dimora che ha visto il soggiorno del celebre Giacomo Casanova nel 1700, e visita alla prestigiosa cantina ubicata nei sotterranei del castello. Luoghi incantati di gente laboriosa, riservata e pur gentilissima. Grazie Max e grazie a tutti i compagni di viaggio che è sempre un immenso piacere rincontrare. Questo è lo spirito MG, passione per le auto ma, soprattutto convivialità, amicizia e... tanta allegria!!! Ciao Max, siamo già iscritti per il prossimo anno, così il premio per l'equipaggio più veloce nell'iscrizione ce lo becchiamo noi!!!

Manuela e Valter Capelli





cuore ti dico che sei unico e felice di esserti amico. Gigi Cavagnolo"

Il raduno non poteva finire in bellezza, il castello di Spessa con il pranzo annesso, è stata la ciliegina sulla torta. La buona stella dell'Mg Winter meeting ha brillato anche questa volta, e il nonno Tito, da lassù,

questa volta in compagnia del nostro Fabio, hanno fatto la loro parte.

A questo punto, cosa ci riserverà il prossimo Winter Meeting? Max come sempre, mantiene la sorpresa, ma si è lasciato andare una piccola anteprima... saremo in montagna... cornice... le Dolomiti.



11° May Flower's Run

Oltrepò Pavese

40 MG sulle colline dell'Oltrepò Pavese, coccolati nel Castello di San Gaudenzio

C'era una volta un castello...

Così iniziano molte fiabe e così è iniziata anche l'edizione 2017 del "May Flowers" raduno nazionale a cadenza biennale, organizzato dal Centro Regionale Lombardia nei giorni 12, 13 e 14 maggio.

L'itinerario scelto per l'edizione 2017 è stato l'Oltrepò, che con le sue dolci colline e le strade poco trafficate è l'ideale per godere appieno le nostre spider inglesi.

Come base logistica è stato scelto appunto il Castello di San Gaudenzio (a Cervesina, provincia di Pavia) suggestiva struttura le cui origini risalgono al 1300, che ha ospitato i partecipanti per i due pernotti oltre che per la cena di gala del sabato.

Si è partiti alle ore 15,00 di venerdì 12 maggio per la prima tappa alla volta di Volpedo, cittadina alle pendici dei Colli Tortonesi, che diede i natali a Giuseppe Pellizza, pittore di fine '800 reso celebre da suo quadro "Il Quarto Stato". A Volpedo si sono visitati, con l'ausilio di una guida del posto, i luoghi frequentati dal Pellizza, incluso il suo studio.

Dopo la visita, di nuovo in auto per arrivare in un paesino collinare dove è stata organizzata una degusta-

zione di "Timorasso" vino autoctono dalla produzione estremamente limitata. Dopo questa parentesi alcolica, la strada per scendere fino a Salice Terme, dove si è svolta la cena, è stata quindi percorsa più velocemente del previsto... Dopo questa prima giornata, impegnativa soprattutto per gli equipaggi che arrivavano da più lontano, rientro al castello per il meritato riposo.

La giornata di sabato 13 è stata quella che, tradizionalmente, ha comportato più ore passate alla guida rispetto alle altre giornate, supportata però dalle belle strade panoramiche dell'Oltrepò, caratterizzate dalla giusta pendenza e dal poco traffico, tanto da poter essere definite "il" percorso ideale per la carovana di MG.

Prima sosta a Codevilla presso l'azienda vinicola "Montelio" storica cantina dell'Oltrepò Pavese, dove si sono degustati i vini da loro prodotti e si è potuto visitare l'infernot (cantina naturale sotterranea dove nell'antichità veniva conservato il vino) dall'insolita pianta ottagonale... come il marchio MG!

E da qui l'idea di omaggiare tutti i partecipanti di una bottiglia di vino di loro produzione, con etichetta personalizzata che





riproduce la foto dall'alto dell'infernot ottagonale, con al centro incastonato il marchio MG, anch'esso ottagonale.

Risaliti in auto, si è andati alla volta della Val Curone dove, nell'omonimo campo da golf, si è svolto il pranzo all'aperto col verde dei prati a perdita d'occhio, aiutati da condizioni climatiche ottimali.

Per arrivare al ristorante interno, si sono percorse le stradine a saliscendi che costeggiano i campi da golf, normalmente percorse dalle vetturette elettriche che portano i giocatori: è stato un bello spettacolo vedere MG qua è là che ogni tanto sparivano alla vista in quanto impegnate in una discesa per poi ricomparire altrove...

Dopo il pranzo si è ripartiti alla volta di Ponte Nizza per una visita al Santuario di Sant'Alberto di Butrio, inserito in un contesto di pace e silenzio, accompagnati dal Frate Priore.

Da lì pochi chilometri e poi nuova sosta in una strada chiusa al traffico adibita a gara di regolarità valevole per il Trofeo "Silver Cup": ma prima della partenza, pit stop presso la panetteria locale che aveva preparato per l'occasione un po' di crostate di marmellata, per fornire la giusta energia ai piloti che di lì a poco si sarebbero cimentati nella impegnativa (???) prova cronometrata.

A terminare la giornata, la tradizionale cena di gala presso il castello, inframezzata dalle premiazioni della gara e da altri omaggi distribuiti ai partecipanti.

E si arriva così all'ultima giornata del raduno, quella di domenica 14, caratterizzata dalle solite piacevoli strade da percorrere in mezzo alla campagna pavese che avrebbe portato gli equipaggi a Varzi (cittadina famosa per l'omo-



nimo salame) esattamente al Castello Malaspina, con parcheggio antistante riservato, per la gioia dei cittadini.

La visita guidata al castello è stata condotta direttamente dal "padrone di casa" Enrico Odetti di Marcorengo, il quale ha ereditato il maniero dalla sua famiglia per averlo a sua volta ricevuto dall'ultima discendente del casato.

Il Conte Odetti ha poi raccontato che la sua famiglia è sempre stata appassionata di motori: nella fabbrica del nonno Faustino infatti, è stato prodotto il primo veicolo italiano a quattro ruote che montasse un motore a due tempi. Erano gli anni '20 e a quel tempo, alla "Automobili Odetti" muoveva i primi passi come apprendista un certo signor Maserati...

Dopo questi affascinanti racconti, si è saliti sull'ex-fienile, oggi perfettamente ristrutturato e adibito a ristorante, dove infatti è avvenuto il pranzo di commiato, coi consueti discorsi di ringraziamento (e il solito groppo alla gola del Direttore Regionale Ernesto Meloscia) e la promessa di continuare per il futuro ad organizzare sempre raduni d'eccellenza, com'è nella tradizione del Club.



Bella Italia in MG

Costiera Amalfitana

Sole, mare, l'incanto della Costiera,
Ercolano, Napoli e tanto altro.

Mi metto a scrivere queste poche righe a commento del raduno già in aeroporto, in attesa dell'aereo che riporta a casa me e Marco, il mio amico che per una volta ha preso il posto di Giusi ed Angelica al mio fianco nello stretto abitacolo della mia adorata TC. Dopo mille avventure vissute con le nostre MG noi siamo quasi abituati a quello che succede durante i nostri incontri ma lui

è praticamente alla sua prima esperienza e con il suo entusiasmo contagioso mi riporta con la mente ad ogni momento passato in questo magico week end. Devo dire che mi aspettavo molto perché conosco fin da bambino i luoghi fantastici scelti da Piero e Giacomo per il raduno ma per una volta la realtà ha superato le aspettative. In effetti da bambino sono arrivato in costiera amalfitana durante le vacanze





estive passate dai nonni con ogni mezzo possibile e perfino in autostop ma viverla in pieno ammirando i suoi panorami in una magnifica giornata di ottobre attraverso il mio aeroscreen Brooklands è stata una

sensazione incredibile che porterò nel cuore a lungo. Tutti i sensi hanno goduto stimolati dal BELLO in questi tre giorni: la splendida Ercolano, l'hotel accogliente, il cibo squisito, la musica del mitico Francesco Formi-



cola, le infinite curve della strada più bella del mondo, Vietri e la terrazza del ristorante, Erchie Positano ed Amalfi, Napoli con i suoi colori e sapori. Tutto così bello, tutto così appagante. Quale Paese al mondo può vantare tesori simili racchiusi in un lembo di terra? E dopo tanto godimento dei sensi siamo arrivati al clou della nostra piccola grande avventura: la Cappella del Principe di Sanse-

vero dove è custodita un'opera che si fa fatica perfino a definire. Il Cristo Velato, di fronte al quale tutto si ferma e sembra vano: bisogna solo contemplarlo con gli occhi dell'anima, pervasi da uno strano sentimento di pace e di benessere. Grazie Piero e grazie Giacomo per averci fatto vivere tutto questo. A presto!!!

Gianni Tesaurò



Tuscany Raid

Toscana settembrina

La Maremma, i butteri,
le terme di Saturnia...

Un evento straordinario in cui a far da padrone è stata proprio la Maremma con i suoi paesaggi e le sue genti. Fin dall'inizio del meeting al venerdì subito si è respirato aria di Maremma quella vera, incontaminata, visitando a bordo di carrozze trainate da

splendidi cavalli da tiro la parte più bella del Parco Naturale della Maremma, con i suoi boschi, pinete, ed una grande varietà di animali che popolano la vasta area super salvaguardata. I partecipanti hanno potuto visitare il Granaio e la Sella-ria Granducale due esempi straordinari di conservazio-

ne della tradizione maremmana dove è stato spiegato sia le attività agricole legate alla raccolta del grano e quelle legate ai cavalli, alla monta, animali questi che fanno parte integrata delle tradizioni maremmane. Dopo la cena nel ristorante Tuscia dell'Hotel Fattoria la Principina (che ha accolto il

meeting nei tre giorni) un piccolo gruppo di audaci sono partiti alla volta di Grosseto per vivere la movida notturna dell'animato centro del capoluogo maremmano.

Un percorso bellissimo sviluppato nell'entroterra ha toccato Magliano in Toscana, il suo tranquillo ed af-





fascinante centro storico, per poi tornare sulla costa e raggiungere Porto Santo Stefano l'animata cittadina dell'Argentario dove il gruppo ha potuto visitare la Fortezza Spagnola, una bellissima roccaforte proprio nel centro del paese, ricca di reperti storici e da cui si gode un panorama straordinario su Porto Santo Stefano e sul tratto di mare antistante.

Una bella galoppata nelle terre maremmane ha condotto il gruppo nella incredibile cittadina di Pitigliano... costruita sopra uno sperone di roccia tufacea la cui vista dalla strada provinciale ha lasciato veramente senza fiato il gruppo... Dopo un gustosissimo e rapido pranzo al Ristorante La Rocca è stato possibile visitare liberamente il borgo che ha lasciato vivere momenti speciali con scorci fantastici.

Partenza per le poco distanti Terme di Saturnia: parcheggio riservato, ingressi organizzati hanno concesso la gruppo una sosta termale di ben due ore nelle bellissime piscine del resort. Esperienza veramente unica ed indimenticabile per coloro che hanno scelto di tuffarsi nella piscina sorgente... una

piscina speciale il cui fondo è proprio la vera sorgente delle acque termali... straordinario.

Un tracciato bellissimo fra le colline maremmane ha riportato il gruppo all'Hotel Fattoria la Principina a Grosseto: cena in jeans obbligatorio ed a seguire una esilarante piccola farsa scritta, interpretata e diretta dal Centro Regionale Toscana, che ha raccontato spassosamente la storia del più famoso brigante maremmano di fine ottocento, realmente esistito, Domenico Tiburzi detto il "domenichino".

Una rilassante visita al borgo marinaro di Castiglione



della Pescaia, perla turistica balneare della costa, è stata la premessa della domenica mattina che si è conclusa alla Fattoria Giuncola e Granaiole con una spettacolare esibizione di Butteri maremmani ed il conclusivo pranzo che ha visto anche la premiazione degli equipaggi partecipanti alla Silver Cup gara di regolarità riservata ai soci del club.

Un meteo favorevole ha concesso agli equipaggi di godere a pieno questa tre giorni tutta toscana vivendo esperienze ed emozioni che lasceranno sicuramente segno nelle loro memorie... un meeting con organizzazione perfetta, location adeguata, servizi eccellenti in pieno stile MG CAR CLUB ITALIA.



Vita del Club

I RADUNI INTERNAZIONALI



Croazia, raduno Internazionale

Le MG in Croazia

65 MG, da tutta Europa, per una settimana indimenticabile

Ma allora Salvo, ci vieni in Croazia con noi tra due anni?

Così esordì Piero Fusaroli alla cena del Club a Padova del 2015. Certo che ci sarò dissi contento e gioioso. Infatti grazie a questo meraviglioso invito ho passato 10 giorni meravigliosi in posti favolosi che da tempo aspiravo a conoscere.

Novigrad (Cittanova), Abbazia (Opatija), Rovigno (Rovinj); Pula (Pola), Porec (Parenzo); Petercane (Petrzane) ed un corteo di isole minute, ma per questo non meno belle, come Cres, Rab, Pag ed infine la splendida Zara (detta anche ZADOR che tanta allusione crea verso un noto profumo), queste le località più importanti visitate. Su e giù per dolci pendii e lunghe strade assolate con un lungo serpentone di 70 auto storiche tutte belle e lustrate a nuovo. Dalla lontana Australia, Nuova Zelanda, Svizzera, Francia, Danimarca Lussemburgo, Olanda, Ucraina, Germania, Belgio, Austria e dall'Inghilterra sono arrivati i vari equipaggi attrezzati di tutto punto per affrontare qualsiasi inghippo di viaggio e qualsiasi perturbazione meteorologica.

Partiti da Novigrad ho percorso circa 1000 KM. Chi l'avrebbe mai detto che mia piccola MG TD potesse masticare, senza problemi, un quantità tale di chilometri. Ma queste macchinine sono state fatte per durare nel tempo, per portarci con la mente ad un passato di cose fatte semplici e ben funzionanti, resistenti all'usura del tempo.

Sì, lo spirito era quello giusto: "tutti per uno, uno per tutti". Una grande famiglia come definiva Piero questo grande gruppo di amiconi. Il primo giorno alla partenza sono rimaste nel parcheggio ben tre auto, per semplici complicità. Il bello era che tutti convogliavano attorno alla presunta "defunta" auto ed ognuno dava il proprio contributo per far partire la malcapitata Mg. Chiavi, pinze, cacciaviti, carta vetrata, cavi, ed attrezzi vari passavano dalla mano inesperta come la mia a mani esperte e precise come le mani dei vari "dottori" dei motori sempre super attrezzati. Alla fine primo o dopo tutte le auto partivano regolarmente, un miracolo? No fortuna e passione per codeste piccole "creature"!!! Caldo, tanto caldo le prime



giornate trascorse tra Porec e Rovigno, ma il colore del mare che ci circondava leniva la nostra sofferenza. Azzurro il cielo ed il mare: meraviglioso.

Ogni angolo dove soffiava il vento era nostro, ogni ombra di albero ci faceva da grande ombrello ed ogni angolo buono per un dolce Ricordo!!!

Le varie escursioni in auto veniva alternate giustamente a gite in barca per non pesare sugli "attampati" del gruppo anche se pur sempre vivi di spirito.

Addirittura avevamo gente con le stampelle che si è fatto tutto il giro completo comprese le escursioni a piedi: fantastico avere gente con tale spirito!!!

Notare la forza d'animo di questa persona e dell'amore che ha dimostrato la sua compagna per tutto il giro nell'assisterlo!!! Meraviglioso!!!

Godimento totale di ogni attimo della giornata!!!

Personaggi particolari ed unici come il grande Tom a cui parlavamo in tutte le lingue ma non ci capivamo lo stesso!!! Beautiful!!!

Ogni momento era buono per fare qualcosa: Nella breve attesa del traghetto si faceva la spesa con un po' di frutta fresca da condividere col gruppo: Ciliegie ed albicocche speciali!!!

Mare spettacolare... e voglia d'estate... senza parole!!!

Vogliamo parlare dei vari ristoranti sul Mare: Paradisiaci!!!

...e la colonna riparte per nuove mete!!!

Il nostro caro amico Carlo sempre felice e sorridente con qualsiasi tempo e la nostra Mascotte Simone

Vogliamo parlare di qualche simpatico maniaco: Macchina con motore e pezzi d'Oro massiccio!!!

Su e giù per i traghetti e le varie isole sempre vigilando sulle auto.

Vogliamo parlare del ristorante immerso tra gli ulivi

secolari e l'accoglienza con sindaco e stendardi?
Cielo azzurro spettacolare con i suoi giochi di nuvole bianchissime sulle nostre amate MG.
Qualcuno del gruppo cercava di imparare il mestiere del ricamo a mano... ma con molti dubbi e perplessità!!!
Paesaggi mozzafiato!!!
Avevamo anche strani... ma simpatici personaggi!!!
Mangiando pesce azzurro sulla barca: che fascino!!!
Qualcuno solitario ed afflit-

to "dimenticato"... al porto!!!
Ingresso "trionfale" a ZARA di tutto il gruppo!!!
L... "discopoli" a ZARA!!!
Il viaggio del rientro ZARA-FIUME (250 KM circa) via costa: Angoli di paradiso!!!
e... per finire... sul "Set Cinematografico" di un Matrimonio Croato!!!
Non poteva finire nel modo migliore questa favola voluta, fatta ed organizzata dal grande Piero Fusaroli che tanto amore e passione met-

te a disposizione della nostra grande Famiglia, per usare le sue parole. Ha mantenuto calma e nervi saldi dal primo giorno senza mai scomporsi, con la sua nitida e placida saggezza ed esperienza conclamata, ha saputo gestire al top 140 persone con i propri vizi, limiti e richieste a volte bizzarre ed estroverse. Ma Lui è il grande Piero che sa come tenere a bada tutti e tutte le situazioni più strane che si vengono a creare in un Tour così grande!!!

Un ringraziamento speciale va ad Anna Fusaroli che con il suo "dolce sorriso" appagava ed appianava le nostre ansie e paure di nuove mete! Grazie per tutto da parte di tutta "la grande famiglia"
La gioia immensa "traspare e trasuda" da due splendide persone: Anna e Piero.
Come non ricordare poi il "Gigante Buono e la Bambina".

Memorie di: Salvo e Simone
(il fotografo e la Mascotte)

Croazia 2017



Siamo arrivati all'Hotel Maestral a Novigrad verso le 16 del 22 giugno. Nell'ampio parcheggio c'erano MG da tutto il mondo e di tutti i tipi: TC - TD - A - B e TF. Anche dall'Australia e Nuova Zelanda.
Ormai, è più facile arrivare in Europa dall'Australia che per il sottoscritto da Campiglia Marittima a Firenze. Difatti la mia MGA ha ceduto prima di lasciare la Toscana e questo nonostante svariati controlli.

Arrivare a Novigrad, dove c'era il gotha delle MG, in una Twingo Renault colore celeste chiaro, è stato come andare a teatro per un concerto di Mahler in bermuda. Ma il calore della famiglia MG mi ha fatto quasi subito dimenticare le traversie subite, grazie alla stoica sopportazione di Sylvie che non si è mai lamentata.

Non ero mai stato in Croazia, quindi visitare l'Istria e le sue isole è stato emozionante. I miei ricordi si basano solo su alcuni splendidi fumetti di Hugo Pratt e il suo Corto Maltese, durante la 1 guerra mondiale fra Venezia e Pola. Qui i paesi, le chiese, le strade molto larghe o molto strette, tutto è fatto con la pietra locale, bianca e spettrale. La luce qui rimanda ad alcuni quadri di Piero della Francesca con gli esterni dipinti a mezzogiorno. C'è la stessa luce che trovate in Provenza. Anche gli istriani sembrano scolpiti nella pietra.

Le MG erano felici di stare in queste piazzette e lucide strade immacolate, con i doverosi cartoni sotto per non macchiare le pietre.

Ho cercato di ascoltare, di capire le storie, le leggende di questi luoghi a Rovigno, a Lussino, a Cherso fino a Pola, Zara e Spalato.

Non ho "sentito" alcun racconto a Spalato, dove le pizzerie, i gelati, i turisti strasciconi che bivaccavano in nel Palazzo di Diocleziano mi hanno convinto a tornarci in inverno... come a Venezia.

Grazie Piero, non solo per la precisa logistica, per i traghetti. Ristoranti, alberghi, sempre di ottima scelta. Grazie inoltre per avere scelto questi luoghi pieni di leggende e di storie, fra balestrieri con cappelli piumati, e Madonne coronate d'oro per aver dato una mano ai difensori veneto-croati contro gli ottomani.

La famiglia MG ha risolto problemi alle macchine in panne, alle biglietterie traghetti e vari altri. Sei stato un abile direttore d'orchestra, che con decisione ma tanta diplomazia è riuscito a spegnere qualche suono... stonato.

Forse oltre che direttore d'orchestra, Piero sei stato - giustamente - il nostro maestro in III Media, che ha portato fuori porta la sua scolaresca.

Grazie e alla prossima nel 2019.

Roberto Melosi

Raduni & SilverCup



Stagione 2017

Zampate vincenti al centesimo di secondo

Amici in competizione per ambire al gradino più alto del podio

Ancora molto combattuta la stagione 2017 a dimostrazione che sono molti gli amici in grado di competere.

Dopo la battuta di arresto la vittoria torna a sorridere al nostro Massimo Bottoli che così festeggia la sua nuova nomina a presidente ma il suo non è stato un percorso netto, anzi.

Ha esordito con un 6° posto al suo Winter Meeting che lo metteva quasi fuori gioco per la vittoria finale, ma la costante presenza e i ritrovati risultati con due secondi posti al May Flower e al Tuscany Raid gli hanno valso la vittoria finale a scapito di quel Roberto Rossetto che le sole due volte che si è presentato ai

nastri di partenza ha sbaragliato tutti con due vittorie su due.

Sul secondo gradino del podio, a pari merito, di nuovo il ritrovato Moreno Fortunato, costante nelle presenze e nelle performances.

Sul gradino più basso del podio la conferma di Gianluca Coletta, sempre piazzatissimo ma che deve ancora trovare la zampata vincente.

Chi scrive si è piazzato due volte ultimo (su due prove) a conferma del fatto che non ha ancora capito come funziona il nuovo cronometro meccanico.

Arrivederci nel 2018!!!

Giovanni Tesaro

Responsabile Manifestazioni

Silver Cup 2017 la classifica

Driver	MG	Punti
1 Bottoli Massimo	F2	235
2 Rossetto Roberto	J2	200
Fortunato Moreno	TD	200
3 Coletta Gianluca	J2	160
4 Masetti Lorenzo	TD	105
5 Bernardi Angelo	MGA	100
6 Berellesi Giorgio	MGA	95
7 Ferrara Alberto	TC	90
Prati Paolo	PA	90
8 Cavagnolo Gigi	MIDGET	85
9 Meloscia Ernesto	MGB	70
Parolin Nicola	NA	70
Castellani Mario	MGA	70
10 Marrazzo Federico	MGB	55

Silver Cup l'albo d'oro

2000	Massimo Camardella	E. Romagna
2001	Moreno Fortunato	Veneto
2002	Giovanni Cifarelli	Liguria
2003	Gianluigi Cavagnolo	Piemonte
2004	Edoardo Fabbri	E. Romagna
2005	Gianluigi Cavagnolo	Piemonte
2006	Gianluigi Cavagnolo	Piemonte
2007	Angelo Bernardi	Lombardia
2008	Antonio Prezia	E. Romagna
2009	Angelo Bernardi	Lombardia
2010	Massimo Bottoli	Veneto
2011	Angelo Bernardi	Lombardia
2012	Massimo Bottoli	Veneto
2013	Massimo Bottoli	Veneto
2014	Roberto Favalli	Lombardia
2015	Massimo Bottoli	Veneto
2016	Moreno Fortunato	Veneto
2017	Massimo Bottoli	Veneto

BUSINI
GIFTS & PROMO
www.busini.com

Gadget aziendali su misura completamente personalizzabili
Stampa strutture, striscioni e pannelli per allestimenti
Incisione laser per gadget pubblicitari
Prodotti e lavorazione pelletteria - Articoli in pelle e cuoio

BUSINI SRL
SPONSOR UFFICIALE MG CAR CLUB D'ITALIA

Via Curiel, 5 - Colle di Val d'Elsa (SI)
Tel. 0577 929300 - Fax 0577 909003
info@busini.com

Avvicendamento nella direzione del Centro Regionale Toscana Nomina del Direttore in Sardegna e Campania

A far tempo dal 10 dicembre 2017 il Direttore del Centro Regionale Toscana, l'architetto Riccardo Rosi, ha ritenuto di concludere il proprio impegno nel ruolo affidatogli dal defunto presidente Fabio Filippello nel 2010.

Durante il suo mandato il Centro Regionale ha visto crescere il numero degli iscritti e sono stati prodotti ben 4 raduni nazionali denominati "TUSCANY RAID" organizzati tutti con la professionalità di chi conosce bene il mestiere, in perfetta sintonia con il target qualitativo proprio della regione Toscana. I soci partecipanti hanno potuto ammirare e condurre le proprie auto in borghi storici, piazze famose, isole e terre dal sapore ancora selvaggio attraverso i migliori itinerari della regione.

Egli è stato membro del consiglio direttivo del club nel quadriennio dal 2013 al 2016

Dal 2011 organizza una manifestazione di regolarità classica per auto storiche denominata "LA CORSA di ALCIDE" all'interno della quale, per alcuni anni, c'è stato in palio una coppa per soli equipaggi alla guida di MG.

Lo sostituisce nell'incarico Mr. Giampiero Cargioli di Pontedera, Pisa.

Giampiero, membro del club dal 2010, insieme alla solare e simpatica moglie Paola, si sono subito fatti conoscere per le loro frequenti partecipazioni alle varie manifestazioni nazionali. Se pur di giovane "anzianità di servizio", conosce già bene il "mestiere" in quanto stretto collaboratore di Rosi negli anni del suo incarico.

Siamo certi che sotto la sua direzione i raduni Toscani non perderanno la qualità e la bellezza a cui Riccardo ci ha abituati, pensiamo anzi che apporterà quel tocco di suo in più com'è normale che sia ogni qualvolta c'è un avvicendamento.

Ringraziamo vivamente Riccardo Rosi per il suo impegno con l'augurio e la speranza di continuare ad annoverarlo fra i nostri iscritti. Ringraziamo Giampiero Cargioli per avere accettato l'incarico di Direttore del Centro Regionale Toscana con tanti auguri per la sua nuova avventura.

Ringraziamo anche altri due Direttori Regionali, di recente nomina il primo, last minute il secondo: Mr. Luigi Cozzoli di Cagliari, membro del club dal 2002. Luigi ha accettato di ricoprire un incarico vacante da anni. Vanno anche a lui i nostri migliori auguri e siamo certi che prima o poi ci farà la sorpresa di una manifestazione in quella terra Sarda meravigliosamente affascinante con la sua natura ancora incontaminata il cui profumo ti assale ancor prima di mettervi piede.

Mr. Giacomo Rocca di Napoli. Iscrittosi al club nel 2014, ha da subito messo in "imbarazzo" il nostro segretario chiedendogli i contatti degli altri soci Campani. La risposta "2 con te" gli è uscita un po' strozzata, ma d'altronde inconfutabilmente veritiera. Giacomo è una persona dalla simpatia tutta partenopea, circondato da familiari motivati e ben introdotti sul territorio. Grazie a loro il club può già vantare un primo raduno "LA BELLA ITALIA IN MG" molto bello e partecipato. Tanti auguri a Giacomo and his family con la speranza che il "2 con te" possa presto diventare "3 con te"... "4 con te"...

Il Direttivo MGCCI



British Racing Green

Siamo il secondo distributore europeo e il primo in Italia del Gruppo Moss, garantiamo oltre 14.000 articoli in stock.

**Raccomandati da
MG CAR CLUB D'ITALIA**

Try us first!! Call now!! We can help you



DISTRIBUTORE ITALIANO PENRITE CLASSIC OIL
CATALOGHI GRATUITI
INTERNI OMOLOGABILI ASI

Via 1° Maggio, 60 - 25038 Rovato BS
TEL 030 7700291 - 7700541 - FAX 030 7703493
E-mail: brgmoss@libero.it

Altri Eventi



Birmingham

Prima missione in UK

La spedizione dello MGCC nella terra d'Albione:
GAYDON British Motor Museum,
BIRMINGHAM Classic Motor Show - 2017 & dintorni.

Quest'anno con il patrocinio del Club che ha contribuito economicamente ad abbassare la quota di partecipazione della "trasferta" in UK, pagando le spese di noleggio del pullman e quelle di organizzazione del viaggio, un gruppetto di avventurosi soci (sedici per l'esattezza), capeggiato da Guidetta, l'infaticabile organizzatrice, ha lasciato le proprie amate vetture, per prendere l'aereo e vivere assieme i giorni dedicati allo puro motorismo classico in "salsa" British. Tutto inizia così... Londra, King's Cross St. Pancras Sta-

tion, venerdì 10 novembre, nei tempi stabiliti dalla tabella di marcia il gruppo degli avventurosi sedici viaggiatori dello MGCC, che possiamo considerare internazionale per la presenza di Olga, russa e Mary Jo spagnola, prende posto sul pulmino sotto gli occhi vigili e attenti di Guidetta. Un ultimo e rapido controllo, un cenno di assenso e, finalmente, dopo che Gary, l'autista risponde a Guidetta dicendole: "Yes, Madam!" si parte. Faremo "rotta", verso la "Spiritual Home of MG" ad Abingdon - on - Thames. Un poco di M1 (Motorway1), di M40 e tanta cam-

pagna inglese, e in un paio d'ore raggiungiamo la nostra (agognata) meta: Abingdon e il pub The Kings Head & Bell, dove pranzeremo. Il cammino acceso l'arredamento e l'atmosfera che si respira fanno tanto country inglese, ma ciò che colpisce l'occhio del viaggiatore attento, sono due quadretti appesi nel corridoio antistante i bagni: una foto del sorridente Cecil Kimber a bordo della Old Nuber One, plate number FC 7900 ed una "discreta" pubblicità della MGA 1600, completa di sorridenti miss inglesi. Tutto perfettamente in tema, si respira aria MG, l'ottagono e lo spirito di Kimber aleggiano leggeri in questa atmosfera.

Al County Hall Museum di Abingdon questa presenza, si fa concreta e assume la forma dell'ultima MGB Roadster, uscita dalle linee di produzione della fabbrica di Abingdon negli anni 80. Per la realizzazione della "stanza MG" nel museo, dobbiamo ringraziare la tenacia e la volontà di Brian Moylan ex-dipendente MG perché, senza di lui il segno e la presenza del marchio nel suo territorio di origine, sarebbero forse scomparsi per sempre. Certo, si prova un po' di nostalgia e di rimpianto per la MGB Roadster, plate number HOK 681W, costretta all'immobilità, collocata tra



le vestigia del passato, ma comunque è un grande successo per tutti coloro i quali hanno lavorato per rendere grande ed importante il marchio MG che, possono confrontarsi ed identificarsi in quell'ultima gloriosa vettura anche se costretta ad un forzato riposo al piano alto del palazzetto barocco della County Hall Museum.

Giriamo intorno al palazzo per dirigerci verso la "Spiritual Home of MG" e, alzando lo sguardo verso il cielo, vedo "garrire" in pieno vento l'Union Jack che sventola sulla torre della County Hall. Questo mi sembra il segno che, per effetto della geografia emozionale, ci accompagnano i sogni, le emozioni ed i sentimenti di tutti coloro i quali hanno visitato "la stanza della MG". Del resto, Abingdon è un luogo magico, basta ascoltare per sentire il "respiro" MG.

Sostiamo per le foto di rito davanti al più antico Club MG del mondo, fondato nel 1930. Curiosamente, esso sorge in Cemetery road così, un pensiero e un affettuoso ricordo per Fabio e Carlo mi sorgono spontanei. Poi, quasi in una folgorazione, scatta il "fil rouge": oggi, noi siamo partiti da King Cross Station, proprio il luogo nel quale perse la vita Cecil Kimber, nel 1945, in un incidente ferroviario. Che sia una coincidenza o una grande magia di Guidetta per rende-





re omaggio al fondatore e a due personaggi che, seppure in modi diversi hanno contribuito a rendere grande lo MGCCI? Personalmente, proponendo per la seconda ipotesi. Il pomeriggio volge al termine, ripartiamo per Birmingham, dove giungiamo per l'ora di cena. Ci basta poco: giusto il tempo di rinfrescarci, rifocillarci, dormire e l'indomani mattina siamo nuovamente pronti a ripartire, perché ci attende il BIRMINGHAM Classic Motor Show -2017. Qualche sommessa imprecazione di Gary, il nostro autista che non trova il luogo di sosta nell'intricato parcheggio del N.E.C. (NATIONAL EXHIBITION CENTER), poi finalmente arriviamo al Motor Show: una MGB Roadster Iris blue del 1964, come "Guardian Gate" poi, l'apoteosi del purissimo British Style si apre davanti ai nostri sbalorditissimi occhi.

Merchandising di ogni genere tanta simpatia ed ogni tipo di prestigiose vetture allo MG Owner Club e allo MG Octagon Car Club. Tutti ci chiedono di Fabio e si rammaricano per la sua perdita. Poi, ognuno sceglie il suo percorso e Guidetta ci ricorda l'appuntamento per le foto di rito al "The MG Car Club Ltd". Noi, Attilio ed io, giungiamo in anticipo all'appuntamento e troviamo Mike Brewer, per intenderci, il conduttore della fortunata serie tv "Affari a quattro ruote" che sta parlando del suo "Project MGA". Qualche minuto di attesa e anche noi ci fotografiamo in sua compagnia, simpatico e cordiale, una volta che ha scoperto che siamo italiani, trova il tempo per scambiare due battute sul nostro paese. Arrivano tutti gli altri e siamo pronti per le foto di rito, Guidetta si intrattiene brevemente con John Day, Presidente dello "The MG Car Club Ltd." Poi tutti sciamiamo via, come eccitate api operaie pronte a cogliere il nettare dei migliori fiori. Difficile vedere e descrivere tutto, ma i numeri parlano chiaro: 100.000 m² di esposizione, oltre 2.500 fantastiche auto e moto classiche che rappresentano il mix più vario di marchi e oltre 240 club di auto e moto d'epoca provenienti da tutto il Regno Unito, che mostrano i loro migliori pezzi, prodotti negli ultimi 100 anni. Assieme alla vetture e le moto ci sono anche 650 espositori e commercianti specializzati, che offrono prodotti e servizi. Infine, per completare il tutto c'è l'asta di Silverstone



Auctions, che presenta le auto classiche più prestigiose del Regno Unito. Per la cronaca, ho battuto una Morgan 4/4 del 1937 a 12.500 £, chi se la è aggiudicata, forse ha fatto forse un buon affare.

Rientro in hotel, stanchi ma felici e soprattutto appagati, un'allegria cena, tante chiacchiere e via a dormire che domani ci aspetta il British Motor Museum, la "Summa Teologica" del British Style, concentrata in 300 vetture che, in una freddame soleggiata mattinata di novembre si è disvelata davanti agli attoniti occhi dei fortunati viaggiatori dello MGCCI, che hanno seguito Guidetta Fabbri, in questa avventura nella terra di Albione.

Nell'atrio del Museo, prima ancora di incontrare e subire la fascinazione delle "trecento meraviglie", si presentano le icone automobilistiche britanniche che i curatori del museo hanno scelto per presentare la storia della motorizzazione. Così, in ordine di costruzione, fanno bella mo-

stra di sé: lo James Starley's Coventry Lever Tricycle (1876), azionato a pedali, il triciclo a motore Wolseley (1896), la vettura Daimler Grafton Phaeton (1897), la meravigliosa MG Old Number One, costruita da Cecil Kimber nel 1926 con il marchio The Morris Garage - Oxford, la prima Land Rover del 1948, la prima Mini Morris costruita nel 1959, una delle prime Jaguar E-type 2+2 coupé V12, infine la Rolls Royce Phantom del 2003, regalata al museo (ironia delle sorte), dalla BMW, quando divenne proprietaria di questo prestigioso marchio.

Il pomeriggio si conclude raggiungendo le Ladies che, nel frattempo a Stratford-upon-Avon, hanno fatto full immersion di William Shakespeare. La classica "cup of tea" tutti insieme e poi via in hotel... il viaggio volge al termine ma possiamo dichiararci soddisfatti.

Grazie Guidetta, tutti gli avventurosi viaggiatori, attendono con ansia le tue prossime mosse!



Concorso Fotografico

Immagini di un Club

Con questa prima edizione del concorso fotografico, "immagini di un club", MGCI ha dato inizio a un progetto ambizioso da qualche tempo programmato, gradito e accolto positivamente a suo tempo da Fabio Filipello, e ora condiviso con Massimo Bottoli. Un concorso che si è dimostrato soddisfacente ed entusiasmante sotto un punto di vista culturale. Questa prima manifestazione con la partecipazione dei soci si è rivelata esordio per chi ha collaborato con curiosità e desiderio di comunicazione fotografica. Gli argomenti trattati come da regolamento, hanno rispecchiato varie tematiche. La scelta dell'esposizione, non si è fermata esclusivamente nel materiale inviato tramite E-mail, ma è stato incrementato con immagini

meritevoli di un'ulteriore e maggiore conoscenza, già esistenti nelle varie gallerie fotografiche, dei raduni svolti. MGCCI desidera coinvolgere in futuro, chiunque socio, che con i limiti della propria competenza e passione, si dimostrerà un riferimento utile per la divulgazione degli avvenimenti trascorsi nella "nostra famiglia" condividendo la stessa passione. Si è deciso per una votazione collettiva delle tre foto più rappresentative senza svelare i nomi dei candidati delle istantanee esposte; Inoltre tutte le altre foto pervenute sono state video visualizzate, ricordando, che ciò che conta è la partecipazione del voler rappresentare i momenti più significativi del Club, non il protagonismo ambizioso dei partecipanti... Il primo premio è andato alla

foto: "i sogni son desideri" di Patrizia Lovato, che mostra un interno "protettivo" e comodo della MG ZA Magnetite del 1956; dove con posa michelangeloesca, la giovane ragazza in un momento di stasi, sorregge con sguardo dolce e delicato due bambini addormentati, dopo una giornata di divertimento in MG; nel vetro retrostante il suo capo, si nota lo stemma MG converso a indicare che la grande "famiglia" MGCCI è accogliente presenza e futuro per i giovani... Il secondo premio alla foto: "Lungo la via" di Salvatore Arcidiacono, che con questa inquadratura ben proporzionata ci invita a immaginare la stessa sensazione di piacere che il pilota prova alla guida del suo veicolo storico; ben si intona l'atmosfera quasi monocromatica e antichizzata a ricordare un'epoca trascorsa ma contemporanea alla nascita della vettura. Mentre non hanno avuto dubbi, Giuseppe e Loredana Torti, che si sono aggiudicati il terzo premio con la foto intitolata: il "I soci MG vivono insieme esperienze di Storia, Arte, Cultura e Religione", per farci meditare su ciò che il nostro Club desidera; semplice ma suggestiva interpre-

tazione di un riassunto con più istantanee che riuniscono momenti di condivisione dei nostri amici e soci dell'MGCC. Detto questo... non mi resta che ringraziare per la riuscita dell'iniziativa e desiderare una crescita collaborativa dei soci sempre maggiore negli anni a venire... Ogni iniziativa richiede un'approvazione che a volte è timorosa, e incerta da molti punti di vista, soprattutto se è la prima volta. La mia gratitudine va al presidente Massimo Bottoli, al consiglio direttivo e a tutti i soci che hanno avuto il piacere di condividere con noi questa idea, con la loro partecipazione. Penso che ogni raduno, festa e in questo caso luogo di esposizione come quella avvenuta, alla fiera di Padova, sia sempre primaria, l'occasione per rincontrarsi, per condividere una giornata insieme alle vostre/nostre MG, amate e coccolate; motivo per vivere belle emozioni; la nostra forza sta in questo: nel diventare sempre di più in tutta Italia, uniti da un comune scopo l'amore per il marchio MG.

Moreno Fortunato

Foto 1ª classificata





Foto 2ª classificata

Foto 3ª classificata



Statiche in Mostra



Fiera di Padova 2017

Lo stand MGCCI

Stand o Raduno? Stand perché inserito in un contesto fieristico all'interno di un padiglione dove club e case automobilistiche mettono in mostra il meglio della loro storia e la produzione contemporanea oppure più propriamente raduno nazionale perché luogo d'incontro di soci e amici provenienti da tutta Italia.

Un presepe vivente dove la gente si mette in cammino per far visita alla capanna della natività richiamati dal bagliore di una stella cometa a forma di ottagono.

E a proposito di stelle, la nuova location in fiera a

ridosso degli stand di due giganti dell'industria automobilistica quali Mercedes e Maserati i cui dirigenti non hanno certo lesinato in lusso e grandiosità con auto in mostra dalle carrozzerie così abbaglianti che avrebbero potuto illuminare da sole l'intero padiglione, non hanno per nulla messo in ombra il ben più modesto stand MGCCI.

E sapete perché? Perché la regina dello stand, una MG anteguerra F2 del 1932 di proprietà del nostro presidente M. Bottoli, nasceva quando un certo A. J. Cronin, scrittore e drammaturgo scozzese, anno più anno meno,

dava alla luce uno dei suoi romanzi più famosi "e le stelle stanno a guardare" (*).

Si perché le stelle che lucevano di luce propria a ridosso dello stand MG stavano a guardare incredule e incuriosite di come, quelle 6 macchinette esposte, tutte belle e fasciose quanto vuoi, ma pur sempre delle macchinette al confronto delle loro ali di gabbiano o delle blasonate Maserati Ghibli Granturismo e Grancabrio, potessero richiamare così tanta folla, così tanto interesse, così tanti accenti diversi.

Ma cosa avranno mai queste MG? Tutti quegli abbracci, quei saluti calorosi e poi quei giovani in camicia bianca con su scritto "MG CAR CLUB D'ITALIA" che continuavano a uscire da dietro le quinte con vassoi colmi di salumi, pane, vino e così tante bottiglie di prosecco da alimentare un torrente in secca, ma chi saranno mai?

Dolci dal profumo di mandorle siciliane, dolci dal tipico sapore e profumo casalingo usciti dalle cucine di mogli sante di mariti appassionati e incantati come bimbi nel



paese dei balocchi.

Ci sono stati momenti di punta con oltre cento soci nello stand dove ognuno si è sentito membro di questa grande famiglia perché per ciascuno c'è stato il tempo per un momento di attenzione, una parola, un sorriso, una stretta di mano, un abbraccio, un brindisi, un invito al buffet.

92 persone si sono trattenute la sera del sabato per la usuale cena convi-



viale in ristorante esclusivo. La presentazione delle migliori tre foto del concorso fotografico ideato e voluto da Moreno Fortunato ha messo in evidenza nuove potenzialità all'interno del club come pure notevole sensibilità e bravura nella descrizione delle tre immagini da parte dell'organizzatore.

Dietro a tutto questo c'è la regia di un giovane presidente che si è assunto il gravoso e impegnativo onere di dare continuità al lavoro che il nostro amato e compianto Fabio Filippello ha fatto per co-desto club in tutti questi anni.

Mi faccio espressione di tutti i nostri soci per ringraziare l'intero team veneto che contribuisce con passione e allegria a rendere questi giorni di fatica e di grande impegno un'occasione preziosa per l'immagine e la crescita del club dando a ciascun socio che vi mette piede la consapevolezza di sentirsi parte integrante di un sodalizio molto speciale e incomprensibile per le... stelle che stanno a guardare.

P.Paolo Parma

(*) copyright from Roberto Favalli's fantasy.



AZ. VITIVINICOLA
PARCO DEL VENDA
VIA MONTE VENDA 430
T. +39 049 9940188
VO' (PD) ITALIA



PARCO DEL VENDA
AZIENDA VITIVINICOLA

WWW.PARCODELVENDA.COM

Incontri Regionali



I raduni sottocasa

Sinonimo di aggregazione

Sempre più numerosi, la migliore ricetta per allargare la famiglia MG Car Club d'Italia

**CR TOSCANA
LA SPEZIA, VISITA MOTONAVE
SCIROCCO ARSENALE
26 MARZO**



Uno sconfinamento nella contigua Liguria, regione capitanata dal grande Raffaello Ceretti, con il quale è stato coordinato e condiviso il meeting, ha permesso di fare un bel giro panoramico sulle colline fra Sarzana e La Spezia, quest'ultima meta finale del raduno. Entrati con le auto all'interno dell'Arsenale Militare si è visitata la mitica motonave Scirocco. Ci troveremo al Caffè Giardino di Sarzana alle ore 9,00 di domenica 26 Marzo 2017 poco distante dal casello autostradale di Sarzana (vd. Indicazioni stradali) dove potremo gustare Colazione offerta dal Club al caffè Giardino di Sarzana. Partiti in direzione Bocca di Magra e deviazione per le colline di Monte Marcello, proseguendo poi per Zanego, Lerici, Pugiola, San Terenzo: una strada super-panoramica che ha lasciato di stucco chi di Liguria non mastica. Fino a La Spezia sul suo splendido lungomare

che ci accompagnati all'ingresso principale dell'Arsenale Militare, Qui ci ha accolti una delegazione della Marina Militare incaricata dal Contro-Ammiraglio Norberto Lazio che ci ha fatto guida alla visita della nave militare Scirocco. Finita la visita è seguito il pranzo nella vicina trattoria "Basta Curve" un must della gastronomia spezzina. (con un nome che la dice lunga...). Per i più accaniti amanti della Liguria il meeting è continuato a discrezione nello splendido porto Mirabello sul quale luogo il nostro socio toscano-ligure Giampiero Cargioli ci ha illustrato curiosità ed aneddoti. Giampiero, delfino del direttore regionale della Toscana Riccardo Rosi, ha condotto egregiamente l'evento. Una giornata speciale con una visita straordinaria ed un finale altamente gourmand.



**CR EMILIA ROMAGNA
MGANDFRIENDS
30 APRILE**

In data 30 APRILE gli amici Parmensi, hanno organizzato

una bella giornata dove hanno partecipato ben 41 auto tra MG e FRIENDS provenienti dalla Toscana, Lombardia, Veneto oltre agli emiliano-romagnoli. Abbiamo visitato il caseificio dell'azienda FERRARINI (nota per i salumi) dove abbiamo potuto assistere alla lavorazione e produzione del Parmigiano Reggiano.



Visita molto dettagliata, terminata con l'apertura manuale della forma di grana con degustazione e, presso lo spaccio, assaggi dei loro prodotti. Il raduno è terminato al "Parco Matildico, parco avventura e fattoria didattica" di Montalto di Vezzano sul Crostolo. Tra i partecipanti il neo presidente del club Massimo Bottoli e il segretario Pier Paolo Parma.

Valerio Levati



**CR LAZIO
SANTA SEVERA-MARINELLA
3 GIUGNO**



Sabato 3 giugno tutti al mare! L'uscita è iniziata con l'appuntamento al parcheggio a noi riservato proprio di fronte castello di

Santa Severa... Un gran bel gruppo, oltre 20 macchine fra cui numerosi gli equipaggi arrivati dalle vicine regioni, Umbria e Toscana. Vista guidata al castello con un suggestivo percorso medievale: Borgo Cortile della Guardia, Barrozze, Chiesa Assunta, Battistero, Piazza della Rocca con chiesa paleocristiana, casa della Legnaia, casa del nostromo, Museo della rocca e in infine la torre saracena a picco sul mare con una vista mozzafiato.



Come di consueto, dopo aver nutrito la mente è arrivato il momento di nutrire il corpo, quindi tutti pronti a partire con le nostre aiatni MG e via verso il porticciolo di Santa Marinella dove vista mare e sotto gli ombrelloni abbiamo consumato un lauto e buonissimo pranzo a base di pesce!... ma la giornata non è finita... dopo il pranzo tutti a casa del socio Brosio per curiosare nel suo garage. Ospitalità impeccabile, giro in garage e ancora due chiacchiere fra amici sotto il pergolato della loro bella casa vista lago. Insomma, una bella e lunga giornata passata in compagnia di amici e delle nostre amate MG!

**CR MARCHE
L'ITALIA DI FRONTE
14-19 GIUGNO**

Il Centro Regionale Marche, diretto da Giovanni Bora, ha organizzato un raduno in Croazia, in forma inusuale, dove un numero limitato di auto ha potuto partecipare, prenotando



autonomamente i servizi. Una nuova formula, low cost, che ha visto la partecipazione di 14 vetture, 12 Mg e due auto ospiti." Dalle Marche alla Dalmazia, quando il mare unisce Le Marche sono già una Regione al plurale ricca di paesaggi e bei paesi su dolci colline, ma si sa, i possessori di auto d'epoca sono avventurosi e quindi perché non attraversare l'Adriatico? Detto fatto, lo MG Car Club d'Italia, attraverso Mr. Giovanni Bora, direttore del il Centro Regionale Marche, ha organizzato un raduno dal 14 al 19 giugno 2017 che ha unito quattro nazioni (Italia, Croazia, Bosnia e Montenegro) accomunate non solo dal comune mare, ma anche da un passato italiano che ha lasciato bellissime testimonianze, sia romane che veneziane. Quindi imbarco

di 14 colorate vetture, ospiti gradite una FIAT 1500 cabriolet e la Porsche sc del dirigente ASI Angelo Bernardi, dal porto di Ancona su una comoda nave della SNAV per sbarcare il 15 al porto di Spalato ove, forse perché erano ancora le 7, superare i controlli è stato estenuante; comunque dopo un'ora e mezzo il corteo di auto è riuscito a prendere la strada litoranea ed è cominciato lo spettacolo di una strada ottimamente tenuta a picco sul mare che apriva il proskenio ad ogni curva a scorsi di piccoli borghi e porticcioli bordati di pini marittimi. La qualità del fondo stradale si è mantenuta anche in montagna ed in Bosnia ove ci si è recati per visitare, molto brevemente, Medjugorje e quindi Mostar, previo allegro pranzo in un tipico "restoran" all'incredibile

prezzo di 13 nonostante l'abbondanza di carni e verdure. Mostar non ha deluso le aspettative con la gradevole fusione di minareti e campanili ed il suo centro storico ben tenuto e con il ricostruito Ponte dell'Amicizia, sdruciolevole come l'antico. Un però c'è stato perché in alcuni bar non hanno servito birra perché era in corso il Ramadan, speriamo non sia il primo passo verso la perdita della laicità. Se per arrivare a Mostar si sono attraversate le montagne, per lasciarla è bastato seguire il fiume Neretva attraverso placide campagne sino al mare e qui entrare a Neum, in Bosnia, ove si è soggiornato per tre notti in mezza pensione al gradito prezzo di 70 al giorno per la doppia e di 50 per la singola: la cena è stata consumata proprio fronte mare

con abbondanza di pesce e carne ben cucinata, mentre la colazione in hotel. Venerdi attraverso 60 km di mare incorniciato da oleandri in fiore si è giunti a Dubrovnik (per noi enthusiast ancora Ragusa), con i suoi preziosi parcheggi a 6 euro l'ora ed il tessuto urbano ottimamente conservato ancorché affollato. Qui il gruppo si è diviso perché un "manipolo" di sei ardite auto capitanate da una MGB color ciliegia ha attraversato l'ennesima dogana per giungere in Montenegro ed al fiordo di Cattaro visitando questa bella cittadina con un suo fascino sottile ed elegante che ti rimane dentro. Il ritorno è stata una corsa con il sole che voleva tuffarsi nel mare, ma le veloci MG hanno strappato un ex aequo giungendo in hotel col primo buio. La mattina dopo,



Autofficina Gallo snc Specializzato in Auto Inglesi

Andrea, la sua passione e un occhio di riguardo
al servizio dei possessori di MG

Via Brentella, 11 - 35030 Selvazzano Dentro (Pd)
Tel. 049 630358 - Cell. 347 5737732



sempre con tempi comodi, ovvero con partenza alle 9,30, la carovana si è diretta all'isola Korcula attraversando la penisola del Peljasc ed i suoi pregiati vigneti. I croati dicono che Korcula abbia dato i natali al nostro Marco Polo, comunque la cittadina è piccola e molto ben conservata con le sue possenti mura che la cingono e con un porto naturale dove ormeggiano lussuosi yacht e dove è facile fare il bagno, cosa che è puntualmente avvenuta. Il ritorno ha permesso di riassaporare con una prospettiva diversa gli 80 km di ottima strada curvilinea e di visitare il complesso fortificato di Ston che si trova proprio lungo la via. La domenica è il giorno dell'imbarco ma, complice sempre la partenza comoda alle 9,30, via verso Trogir superando d'un fiato i 160 km di quella costiera che non sarà divina ma meravigliosa sì, per giungere a questa cittadina vicina a Spalato ma dalla marcatissima impronta veneziana ove perdersi tra calle e campielli è difficile per via delle ridotte dimensioni di questo scrigno di tesori architettonici. Al porto di Spalato si giunge attraverso strade larghe e ben segnalate e parcheggiate le auto una veloce visita al palazzo di Diocleziano è un obbligo che gratifica perché ci porta indietro di 2000 anni e ci fa comprendere come il principio "nulla si distrugge" si applica non solo alla fisica ma anche all'edilizia posto che quella che era la reggia fortificata di un imperatore è ora un intero quartiere, o meglio il centro, della città con chiese, palazzi e botteghe. I consigli per l'uso da dare a chi ci seguirà sono di avere con se la valuta croata perché nei piccoli centri non accettano gli euro e quindi

avere le kune per la benzina ed i pasti è indispensabile, mentre in Bosnia ed in Montenegro gli euro sono ben accettati ovunque e vengono dati come resto anche, inoltre non dimenticate il sorriso perché verrete salutati ad ogni dove perché le nostre auto d'epoca suscitano simpatia ed ammirazione, mai invidia.

Giovanni Bora

**CR LOMBARDIA
MG NIGHT
17 GIUGNO**



Il tradizionale appuntamento organizzato prima delle vacanze estive dal Centro Regionale Lombardia, si è svolto quest'anno il 17 giugno, con inizio come sempre nel pomeriggio per terminare alla sera. Il luogo scelto per questa edizione è la prestigiosa cittadina di Bellagio, definita "la perla del Lago di Como".



Dopo un viaggio di andata all'insegna di un caldo "africano" ci si è fermati per una prima tappa al Ghisallo, posto a 750 metri di altitudine sul Lago di Como, e famoso per un Santuario venerato dai ciclisti in quanto custodite bici da corsa appartenute a campioni del passato. Si è quindi scesi a Bellagio dove, una volta attraversata la zona pedonale, si sono par-

cheggiate le MG su un prato fronte-lago, dove sono rimaste esposte fino a sera per la gioia dei tanti turisti presenti. Fuori-programma, ancorché pianificato, una dimostrazione di mezzi anfibi d'epoca, che hanno dato prova delle proprie potenzialità entrando nelle acque del lago e ospitando pure alcuni coraggiosi soci a bordo, i quali hanno provato l'ebbrezza di avere l'acqua a pochi centimetri dai finestrini! Cena all'aperto in prestigioso ristorante vista-lago, quindi rientro a casa con vetture a capote rigorosamente aperte per smaltire il caldo accumulato durante il giorno. Confermato il successo di un raduno a cadenza annuale, oramai entrato nella tradizione del Centro Regionale Lombardia.

**CR VENETO
GITA COLLI EUGANEI
23 LUGLIO**



Domenica 09 luglio ritrovo ore 09:00 in piazza del mercato a Montegrotto Terme. Così è iniziata la giornata che ha accolto 40 soci tra Veneti e Emiliani, come sempre queste giornate iniziano con un messaggio che recita più o meno questo: ma cosa ne dici se una domenica la dedichiamo a farci un giro sui colli euganei accompagnati da una buona pietanza casalinga e un buon bicchiere di vino? Detto fatto il serpentone di 20 Mg parte in direzione Abano Terme per passare a Treponti, Bastia di Rovolon, Vo Euganeo e Strada

del Poeta per fare sosta ad Arquà Petrarca dove dopo 50 km di saliscendi nei bellissimi colli Euganei, in una calda domenica di luglio il ricco buffet nel centro storico ci aspettava per la meritata sosta rigenerante.



Ripartenza per Galzignano, salita lungo la bellissima strada Cingolina, passo del Roccolo e arrivo a Teolo presso Agriturismo Sengiarri dove la veduta dei colli era a dir poco strepitosa, una bellissima sala condizionata (faceva veramente caldo) ci ha accolto per il pranzo e come da consuetudine i ricchi premi e cottillons. Non sono mancati i momenti di assistenza lungo il percorso, ma le facce felici dei presenti confermano che la giornata è andata non bene di più. Arrivederci al prossimo anno.

Alberto Faccin



**CR VENETO
GITA LESSINIA
26 AGOSTO**

Continuano ad arrivare news dal nostro Segretario sempre vigile, nonostante il caldo-nazzo estivo che avvicina a noi l'Africa viepiù. Ma stavolta strabuzzo l'occhio all'indipit di presentazione dell'incontro. "SABATO 26 AGOSTO i socialisti veneti in concerto sui monti Lessini. Il duo junior

Faccin-Menegolli, accompagnati dal solista senior, Vantini Giulio, presenteranno il loro nuovo lavoro scritto per essere interpretato dalle MG lungo le valli e i monti della LESSINIA, famosa non solo per la bellezza della sua natura pressoché incontaminata, quanto per gli splendidi esemplari di fossili di pesci e altri organismi perfettamente conservati all'interno delle strati grafie rocciose". UAHU. Gioielli haute couture in vetrina e soave colazione a seguire! COLAZIONE DA TIFFANY. Non mancherò, anzi, passaparola. Una Tiffany per ricominciare... Non saremo solisti, ma pensiamo che verranno i soliti quattro gatti. Galeotto fu il proposito dei tre addetti ai lavori, Giulio Vantini, il pathfinder che conosce la Lessinia nei suoi anfratti più reconditi, dopo averci messo le ruote, Alberto Faccin, general contractor dell'evento, e Nicolò Menegolli, JEEP, traduzione, la scopa, ovvero, human&mechanic relations.



Già, perché qui il pericolo è reale: se vi si ferma la macchina in queste gole, quando vi ritroveranno, tra qualche giorno o qualche anno, rischierete di finire in una teca tra i fossili giurassici del Museo Geopaleontologico dei Fossili della Lessinia a Camposilvano/Velo. Dopo l'Uomo del Similaun, l'Uomo del Simil-auto (così verrebbe catalogato dagli esperti il vostro roadster, al tempo delle e-car a guida autonoma). Eravamo quattro amici al bar... Sì, ma al bar TUTTO OK di Verona Sud, meeting point di giornata - kaiser - ma quanti semo! 38, poi 39 a tavola... e le MG, che continuano a infilarsi nel piazzale. Macché quattro gatti, gatoma-gnà. Càn no magna càn, xè Lapo el càn, CANGRAA-ANDE... Un Winter versione radiatori bollenti. Un pre-post, fate voi. A organizzare un Winter in Lessinia - confessa Max - pensiamo da anni, vero Giulio? La Lessinia un Winter se lo meriterebbe e la Lessinia al Winter farebbe un grande onore. Il problema è la collocazione sul calendario: a marzo qui già spira lo scirocco, e prosciuga la neve in un amen. Saluti baci abbracci, si parte, tocchiamo Montorio e dopo si e no un par de' chilometri, anziché proseguire per la P-35 che sale liscia e larga verso l'Alta Lessinia, c'infiliamo a sinistra, attraversiamo Mizzole in direzione Pigozzo... Stradetta, sul



ponticello girare a sinistra... A sinistra e a destra sulle coste prima boschi a macchia e pianori di un verde brillante su cui svettano stalle razionali, poi la strada s'infilava in una fenditura nella roccia, la vegetazione si fa fitta e l'ombra spessa porta consolazione e refrigerio a quelli che percorrono la via. E qui ben si capisce il senso del titolo del raduno: NEI MONTI della Lessinia, piuttosto che SUI MONTI. Siamo solo noi e le frotte di ciclisti; loro, molti dei quali un po' su con gli anni e un po' lisi, ancorché multicolori, accettano la sfida quotidiana della salita di circa 35 chilometri che separa i circa 200 metri delle porte d'ingresso all'altopiano dai quasi duemila della sommità. Entriamo in un'altra dimensione, quella delle antiche vie che si insinuavano nei vaji, i canaloni scavati dai corsi d'acqua nelle rocce calcaree, che scendono dalla media montagna fino al piano. Erano i percorsi

delle transumanze e dei carbonai, dei mercanti carichi delle merci della pianura e della collina, grano, olio, vino, frutta, che salivano al monte per ridiscenderne coi prodotti dell'alpeggio, latte, formaggi, carne. La nostra strada lascia poi la gola e si inerpica lungo le coste scoscese fino a raggiungere grappoli di case rustiche e insediamenti agricoli e ci passa in mezzo. Una giovane contadina, col fazzolettone legato dietro la nuca, grembiulone a fiori, stivali di gomma con su appiccicato l'humus di vacca e un secchio in mano ci sorride e ci saluta. Alle finestre e ai terrazzini, davanti alle porte, si affacciano la nonna col putin che le sgambetta in braccio, putéle e putéi, dône, ômeni e veci, tuti con la man de fóra, perché il transito del corteo delle nostre belle è un'emozione insolita, per gente abituata al quotidiano passaggio di furgonette, trattori e

Classic Garage

DI PAOLO FIANI

VIA ENRICO CAPORALI 12-14-16
(ANGOLO VIA TRIONFALE 75)
00136 ROMA
TEL E FAX 06 3903 0020

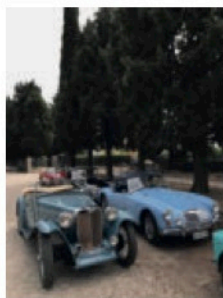


Specialisti in auto inglesi

- MG
- Jaguar
- Austin
- Rover

Parcheggio mensile
Autofficina auto d'epoca

fuoristrada. Sì, la Lessinia è un piccolo scrigno di gioie, ma di quelle che le vecchie signore di queste parti tengono celate nei doppi fondi dei mobili in camera da letto e ogni tanto amano tirare fuori, ammirare, indossare. E così, di costa e di cresta, arriviamo a San Francesco, dove sulla piazza dietro la chiesa si svolge una delle prove cronometrate del Valpantena Historic; da qui a Roverè e poi a Bosco, all'imbocco della P-6 che conduce a Malga San Giorgio la distanza è breve e il tratto facile. Siamo attesi al



Branchetto per un piss-stop e successiva reintegrazione di liquidi e glicemia a base di spritz e tagliere di salumi e formaggi indigeni. La strada verso il pasto soave è ancora lunga. E qui, nel parcheggiare ai piedi del rifugio, scopriamo che Cinzia, per la prima volta alla guida della TF presa da poco - 35 mila chilometri reali - appartenuta a una signora - pressoché immacolata - l'auto, non la signora, Cinzia - dicevamo - l'ha battezzata, e non con una spruzzata di champagne, come si usa per le navi, bensì con uno schizzo di quell'humus che qui abbonda sui prati e scende fino all'asfalto. Moreno è a un pelo da una crisi di pianto, dobbiamo sostenerlo. Pensa un po', chi pesta una cacca deve sentirsi Fortunato! E ora via, verso Velo: passato Velo, si scollina

entrando nella val d'Illasi, meta Tregnago. È qui attorno che le coste sono tappezzate di quegli estesi appezzamenti di terreno coltivati a vigneto, ciascuno con al centro la sede della tenuta dove vengono prodotti amarone e ripasso, bollicine metodo classico e sapidi bianchi, che fanno di questa zona una delle più vocate per i vini di qualità.

Molti di questi casali sono anche relais. Vi risparmio la stradetta che da Tregnago sale e scende, s'inerpica e s'inviluppa, s'infiltra tra vigne e muretti a secco inframmezzati dai ciliegi, fino ad arrivare alla meta finale, il Soave Relais di Castelcerino, una balconata sulla val d'Alpone che da sola merita il viaggio, ed è a un tiro di schioppo sopra Soave. Il relax è una balconata prima, e una serie di portate poi che servono a mettere in risalto il vino soave che viene servito in tavola: una SEMPLICE rivelazione di sfumature di gusto e retrogusti. Soave vi suona male? Quello assaggiato da noi non ha nulla a che vedere con le bottiglie da 1 euro e ottanta che trovate nei discount. Certo che per arrivarci, abbiamo sottoposto le nostre MG alla prova della pentola a pressione, per radiatori, testate, cambi e frizioni, con le temperature di giornata che raggiungevano il picco: una prova che gli intenditori apprezzano: scendono dall'auto e commentano, la mia al gauge non supera i 95, intesi come gradi Celsius. Solo Giulio si attarda a far girare al minimo il suo twin cam per abbassare le temperature. Giulio, ti ho visto ultimamente sempre con la A ash green [gran bella tonalità], questa TC dove l'hai trovata? Questa viene dal Sudafrica. Papale papale. Per condudere abbiamo chiesto un prestito al

Divino Poeta: quella terza del Canto XVII del Paradiso in cui Cacciaguida preannuncia a Dante l'amaro calice dell'esilio presso la corte scaligera di Cangrande. [Amaro, forse perché Dante, avvezzo al brunello, non avrebbe gradito l'amarone, punto di domanda]. Quel "si come sa di sale" che, ad uso degli incauti, precisiamo, non è un motivetto da saldi di fine stagione, così esce modificato: Tu proverai sì come sia soave lo vino altrui, e come è duro calle lo scendere e l'aspirare per l'altrui strade. Questa ci pare la miglior sintesi possibile di quel NEI MONTI DELLA LESSINIA che ci ha fatto trascorrere un sabato indimenticabile di fine agosto. Ben consapevoli che il territorio che abbiamo attraversato in parte con le nostre MG, quello che va dalle Torricelle di Verona alla Valle d'Alpone, è un incomparabile angolo di natura e cultura ai piedi delle Alpi, assai vicino per struttura e morfologia alla ben più rinomata Toscana. Forse gran parte dei veronesi, per abitudine, non se ne avvede, ma non è un caso che, se passate da queste contrade in qualsiasi momento dell'anno, le troverete piene di tedeschi che affollano questi relais e degustano, compartendo l'acqua del Lago e i vini di qua. Gioielli di famiglia.

Eugenio Baracchi

CR VENETO FIERA DEL GUSTO SUL VENDA 12 NOVEMBRE

La Piccola Fiera del Gusto tenutasi Domenica 12 Novembre presso l'Azienda Agricola Parco del Venda, ha visto la partecipazione di alcuni soci veneti del nostro club, che hanno portato le loro piccole inglesi per "colorare" l'evento. Erano presenti il presidente Massimo Bottoli, con la sua mitica F2, il nuovo socio veneto Walter Agostini, con la sua MGA MK2 e Alberto Zeppelli con il nuovo "acquistone", una splendida MG SA. La SA era un'auto al top di gamma MG negli anni 30, motorizzata con un 6 cilindri 2322cc e all'interno un trionfo di pelle e radica in pieno stile British. La giornata si è svolta all'insegna del gusto. Splendidi gli abbinamenti culinari che hanno esaltato nel migliore dei modi il Novello "Indian Summer" 2017, vino al quale l'evento è stato dedicato. Dalla porchetta al prosciutto crudo di Montagnana, formaggi dell'Altopiano di Asiago, fritti, castagne e degustazioni di olio dei colli Euganei. Un ringraziamento speciale per l'ospitalità e generosità, all'Azienda Agricola Parco del Venda, in particolare a Benedetta Michael e l'insidabile Carlo.





C'era una volta, una MGB nella Foresta Nera...

Due settimane estive e più di 1400 km in MGB sempre rigorosamente a capotte ripiegata. Sono arrivate le vacanze e voglio godermi la mia B senza soffrire troppo la calura estiva... fare un po'

costeggiamo tutte le Alpi Carniche, il monte Zoccolan, per trovarci, dopo pochi chilometri, in un panorama superbo: le Tre Cime di Lavaredo. Ci siamo, Dobbiacco, Monte Rotha, ora si dorme



con il piumino. Passati dai 35 gradi del mare ai 10 delle Dolomiti. Due giorni sono sufficienti per spezzare il lungo viaggio che ci si era programmato fino alla Foresta Nera. Proseguiamo per Bressanone, Innsbruck, Liechtenstein, Lago di Bodensee che è per un po' austriaco svizzero e tedesco. Ora il panorama è completamente cambiato, vigneti, frutteti per tutto il lago. Piccoli paesini con un'aria primaverile ma in realtà è l'inizio della seconda settimana di agosto. Ci lasciamo alle spalle il lago e inizia un nuovo panorama: verdissime colline a tratti ricoperte di pini e abeti, dalla città di Sigen fino al piccolo paese di Königsfeld. Nel pieno della Foresta Nera ai confini tra Francia e Svizzera. Lì ci aspettano, in un grazioso hotel ricco di storia, i nostri amici albergatori italiani. I giorni volano, è arrivato il momento di avvicinarci a casa quindi



ci dirigiamo a Füssen dove sostiamo una notte, giusto il tempo di visitare i castelli di Ludwik. Da qui in un solo giorno, ferragosto, ci ritroviamo velocemente a casa. Ripagati del meraviglioso tour, ringrazio il favoloso chirurgo di MG Andrea Gallo e il mio direttore Max che hanno reso tutto questo meraviglioso sogno, realtà.

di mare monti e laghi queste sono i desideri da esaudire. Pronti partenza e viaaaa... da Abano Terme a Trieste, fermarsi nel fantastico golfo almeno una settimana per il mare, godersi la città e le colline che la sovrastano e anche per assaporare il buon cibo. La nuova meta è Dobbiacco quindi ci dirigiamo verso Udine; uscendo dall'autostrada a Tolmezzo



MG CAR CLUB D'ITALIA - REGISTRO ITALIANO MG

SEDE c/o Presidenza - via Risorgimento, 5 - 35030 Rubano (PD)

SEGRETERIA Tel. 328 3297213 • E-mail: segreteria@mgcarclubitalia.org • Fax 0541 1792259

PRESIDENZA Tel. 348 311 2757 • Fax 049 631 833 • presidente@mgcarclubitalia.org • www.mgcarclubitalia.org

GLI APPUNTAMENTI MG CAR CLUB ITALIA DEL 2018

DATA	EVENTO	TITOLO	ORGANIZZATORE
16-18 MARZO	WINTER MEETING	LE MG TRA I BORCHI DEL SUD TIROLO	CR VENETO
DA CONFERMARE	ASSEMBLEA SOCI BOLOGNA		MGCCI
21-22 APRILE	MGCCI & TRIUMPH TR REGISTER	ISOLA DI ALBARELLA, CHIOGGIA E IL DELTA DEL PO	CR VENETO
17-20 MAGGIO	ASPETTANDO GABICCE	MG BY THE SEA NAZIONALE - ORG. MGCCI (*)	CR UMBRIA
20-26 MAGGIO	GABICCE	MG BY THE SEA INTERNAZIONALE - ORG. MGCCI (*)	CR UMBRIA
15-17 GIUGNO	PUGLIA	RAID TRA I TESORI DELLA PUGLIA: SALENTO	CR PUGLIA
8-9 SETTEMBRE	LIGURIA	LE MG NELLA CITTÀ DEI PAPI	CR LIGURIA
22-23 SETTEMBRE	MARCHE/ EMILIA ROMAGNA	ALLA RICERCA DELLE MARCHE PERDUTE	CR MARCHE
12-14 OTTOBRE	SETTECOLLI	MEMORIAL FABIO FILIPPELLO - LA SABINA ROMANA	CR LAZIO
25-28 OTTOBRE	FIERA DI PADOVA		CR VENETO

LEGENDA: ■ RADUNI NAZIONALI ■ MOSTRE STATICHE ■ INCONTRI ISTITUZIONALI ■ RADUNI INTERNAZIONALI (*) ORGANIZZATO DA ASSOCIAZIONE ALBERGATORI GABICCE CON PATROCINIO MGCCI

Associazione legalmente costituita, riunisce i possessori di vetture MG e gli appassionati del marchio presenti sul territorio nazionale italiano. Opera dal 1973 su mandato di MG Car Club Ltd of England, che coordina tutti gli MG Car Club custodi del glorioso marchio MG e dal 1985 cura le iscrizioni dei modelli MG circolanti in Italia nel relativo registro di marca, Registro Italiano MG, al quale possono essere iscritte solo vetture di interesse storico. I modelli più recenti, quali MGF, MGT e altri, possono essere iscritti allo MGF Register Italia.

Obiettivo primario di MG Car Club d'Italia - Registro Italiano MG è quello di riunire gli appassionati del marchio inglese in un'atmosfera di cordialità e amicizia. È proprio questo il collante che ha permesso al Club di diffondersi su tutto il territorio nazionale, a dispetto delle notevoli difficoltà che questa missione implica. Fermo restando il fatto che vivere e partecipare alla vita di club, da parte dei soci, è ciò che permette al Club stesso di prosperare e vivere in salute, si è tuttavia sempre voluto dare la massima libertà ai propri iscritti.

MG Car Club d'Italia - Registro Italiano MG è federato all'ASI (Automotoclub Storico Italiano) e predispone ogni anno un calendario di raduni nazionali e internazionali, manifestazioni automobilistiche, mostre in tutta Italia.

Per potere meglio seguire i soci su tutto il territorio nazionale, il Club si è dotato di Centri Regionali che coordinano i soci residenti nella propria area e di essere loro vicini, aiutandoli nei problemi e nelle eventuali difficoltà legati alla propria auto.

www.mgcarclubitalia.org

Il Club ha un proprio sito Internet e pubblica il notiziario, che esce una volta all'anno, vera memoria storica dell'associazione, con i resoconti di tutte le manifestazioni nazionali, della vita del Club e degli altri importanti appuntamenti che si sono svolti nel corso dell'anno precedente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Massimo Bottoli
Segretario & Vice Presidente
Pier Paolo Parma
Tesoriere Roberto Favalli

Consiglieri
Guidetta Fabbri
(coordinatrice DR),
Oscar Micheletto,
Giovanni Tesauri,
Piero Fusaroli

Commissario tecnico
Oscar Micheletto

Responsabile Manifestazioni
Giovanni Tesauri
Responsabile Web
Nicolò Menegolli
Registro Italiano MG
Giulio Vantini
MGF Register Italia
Gianluca Torini



MG CAR CLUB D'ITALIA
Registro Italiano MG

I CENTRI REGIONALI IN ITALIA

Presso i Centri Regionali è disponibile un elenco delle officine e dei punti di assistenza MG presenti nelle rispettive aree di competenza territoriale.

LIGURIA	Mr Raffaello Ceretti
Genova - ☎ 348 900 7907	raffaello.ceretti@tiscali.it
LOMBARDIA	Mr Ernesto Meloscia
Monza MI - ☎ 335 539 7029	ernesto.meloscia@katamail.com
TRIVENETO	Mr Massimo Bottoli
Bosco di Rubano PD - ☎ 348 311 2757	massimo.bottoli@gmail.com
EMILIA ROMAGNA	Mr Vladimir Vecchi
Cervia RA - ☎ 335 522 9997	vvsconsulting@virgilio.it
CAMPANIA	Mr Giacomo Rocca
Napoli - ☎ 335 635 1150	giamcomoroca1936@gmail.com

TOSCANA	Mr Giampiero Cargioli
Pontedera PI - ☎ 348 352 5353	giampiero.cargioli@tiscali.it
MARCHE	Mr Giovanni Bora
Macerata - ☎ 335 707 6327	avvbora@inwind.it
LAZIO	Miss Guidetta Fabbri
Roma - ☎ 335 658 5053	guidetta_fabbri@yahoo.it
PUGLIA	Mr Giuseppe Baldassarre
Santeramo in Colle BA - ☎ 330 322 466	balda29@yahoo.it
SARDEGNA	Mr Luigi Cozzoli
Cagliari - ☎ 335 277 6400	colui@tin.it

BASILICATA	Mr Gabriele Venturini
Potenza - ☎ 348 651 5755	venturini.gp@alice.it
SICILIA	Mr Rosario Nisi
Nicosia EN - ☎ 335 524 9220	nisi.rosario@alice.it
PIEMONTE	Mr Carlo Di Saverio
Alessandria - ☎ 348 812 4204	disaverio.carlo@gmail.com
UMBRIA	Mr Piero Fusaroli
Terni - ☎ 335 723 3173	info@fusaroli.com

MG Car Club News ■ DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE DI ROSA ■ PROPRIETÀ MG CAR CLUB D'ITALIA ■ STAMPA ARTEGRAFICA SRL
CONSENTENZA 31/971, LA C.C.TE COSTITUZIONALE HA RITENUTO LECTA LA PUBBLICAZIONE DI "SINGOLI STAMPATI" "NUMERI UNICI"